



revisione di Riccardo Amore

Gaetano Labanchi (Palermo, 1829 - Napoli, 1908). Allievo del padre Agostino, a Napoli fu 1° clarinetto nelle orchestre del Teatro San Carlo, della Cappella Reale, della Società Filarmonica Bellini (1873-1880) e 1° clarinetto e Vice-Capomusica del Concerto Civico napoletano, ove rimase per circa 35 anni. Contemporaneamente insegnò al Real Albergo dei Poveri (dal 1886), all'Istituto dei ciechi "Principe di Napoli" (intorno al 1892) e dal 1885 alla morte, nominato «per chiara fama», al Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella. Nel 1871 partecipò come 1° clarinetto alla prima rappresentazione dell'opera Aida di Giuseppe Verdi al Teatro dell'Opera de Il Cairo (Egitto). Su quest'opera, successivamente, compose una Fantasia per clarinetto e pianoforte che eseguì per la prima volta alla presenza dello stesso Verdi, del quale godette della personale stima. Il suo Metodo progressivo (1886) fu premiato con medaglia d'Oro all'Esposizione di Palermo (1892) e a quella di Parigi (1900). Vera gloria napoletana come esecutore e come insegnante, ebbe una vasta schiera di eccellenti allievi tra i quali, ricordiamo: Antonio Decimo, Antonio Germanio Jermanni, Alfredo Gaetano, Francesco Lombardi, Salvatore Minichini, Raffaele Pancaro, Enrico Scoma, Giuseppe Siniscalchi, Oreste Vessella, Gennaro Volpe.

Nella sua vasta produzione per clarinetto, spicca la presente e fino ad oggi inedita Fantasia Originale. Completata a Napoli il 1° agosto 1884, fu «Scritta espressamente e dedicata alla Reale Accademia di S. Cecilia in Roma».

Esente da influenze operiste e divisa in tre contrastanti movimenti (Allegro Moderato; Larghetto; Moderato con variazioni), rappresenta un significativo esempio della cantabilità e del virtuosismo tipico della scuola clarinetistica napoletana del secondo Ottocento.

Riccardo Amore



# FANTASIA ORIGINALE

per clarinetto e pianoforte

Gaetano Labanchi

(1829 - 1908)

rev. Riccardo Amore

Allegro moderato

Clarinetto in Sib

Pianoforte

The musical score is written for Clarinet in Bb and Piano. It begins with a common time signature (C) and a key signature of one flat (Bb). The tempo is marked 'Allegro moderato'. The score is divided into four systems, each starting with a measure number (4, 7, 10). The Clarinet part is mostly silent in the first system, then enters in the second system with a melodic line. The Piano part provides harmonic support with chords and arpeggiated figures. Dynamics include piano (p) and forte (f). The score concludes with a final chord in the key of Bb.

13

8va

*p* *f* *p*

17

8va

*p* *f p*

21

*p* *pp* *p*

25

*p* *pp*

28

*p*

30

*f*

32

*pp*

34

*f* *p*

37

*p* *pp* *p*

*pp* *p*

41

*p* *p*

*p*

44

*mf*

*mf*

47

*p* *mf*

*p* *mf*

50

First system of music, measures 50-52. The upper staff (treble clef) begins with a dynamic marking of *f* and features a complex rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes. A slur covers measures 51 and 52, where the dynamic changes to *p*. The lower staff (piano) provides harmonic support with chords and a bass line, also marked *p*.

53

Second system of music, measures 53-55. The upper staff (treble clef) starts with a dynamic marking of *f* and contains a melodic line with slurs. The lower staff (piano) features a complex rhythmic accompaniment of eighth and sixteenth notes, also marked *f*.

56

Third system of music, measures 56-58. The upper staff (treble clef) begins with a dynamic marking of *ff* and contains a melodic line with slurs. The lower staff (piano) features a complex rhythmic accompaniment of eighth and sixteenth notes, also marked *ff*.

59

Fourth system of music, measures 59-61. The upper staff (treble clef) starts with a dynamic marking of *p* and features a complex rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes. A slur covers measures 60 and 61, where the dynamic changes to *f*. The lower staff (piano) provides harmonic support with chords and a bass line, also marked *p*.